



TERRITORIO
LOGISTICA
INTERNAZIONALIZZAZIONE






CONFINDUSTRIA
Piemonte



EDIZIONE N° 98

27 APRILE 2021

PAGINA UNO

-  [Confindustria Piemonte e Intesa Sanpaolo insieme per la promozione delle opportunità di business in Cina](#)
-  [Cabina di Regia per l'internazionalizzazione: attrazione degli investimenti esteri a sostegno della crescita economica e occupazionale](#)
-  [Presentati risultati del Rapporto di previsione del Centro Studi di Confindustria](#)

EVENTI



-  [3 Maggio, ore 15 - Webinar "Presentazione del XVIII Rapporto ICE - Prometeia: evoluzione del commercio con l'estero per aree e settori"](#)
-  [4 Maggio, ore 10 - Webinar "Estero e Internazionalizzazione. Strumenti, opportunità e prospettive per il post Covid in Cina"](#)
-  [4 Maggio - Laboratorio pratico di approfondimento fornitura di beni e lavori per contratti finanziati dalle istituzioni finanziarie internazionali \(IFI\) e banche multilaterali di sviluppo \(BMS\)](#)
-  [5 Maggio, ore 11 - Webinar "Le imprese estere in Italia al tempo del Covid: spunti di resilienza"](#)
-  [5 e 12 Maggio - Webinar "La movimentazione internazionale dei beni: trasporti, depositi e termini di resa Incoterms 2021"](#)
-  [13 Maggio, ore 10 - Webinar "Cina: Tutela della Proprietà Intellettuale e Lotta alla Contraffazione"](#)
-  [13 Maggio, ore 16 - Webinar "Come impostare un e-commerce per il mercato USA"](#)

DOCUMENTI UTILI



NEWS & PUBBLICAZIONI



Trasporti e Logistica

-  [Contributi per il rinnovo del parco veicolare: entro il 30/04/21 la rendicontazione](#)
-  [Autotrasporto: pubblicazione valori indicativi di riferimento costi di esercizio impresa autotrasporto conto terzi marzo 2021](#)

BANDI

-  [Al via il bando per la concessione ai Comuni dei contributi per gli adeguamenti dei piani regolatori](#)
-  [Appalti, Anac alla Pa: facilitare le imprese in difficoltà a partecipare alle gare d'appalto](#)

DALLA REGIONE PIEMONTE

-  [Tunnel del Tenda bis: presentate a Roma le proposte progettuali in vista della CIG](#)
-  [Taglio del nastro a Torino per la tratta della Metro 1 in direzione sud](#)
-  [In meno di mezz'ora da Torino all'aeroporto](#)

ITALIA



-  [Abbattuto il diaframma della galleria Serravalle del Terzo Valico](#)
-  [La Milano del futuro che rinasce tra i fantasmi dell'acciaio](#)

ESTERO

-  [Riunione del Comitato Direttivo e dell'Ufficio Presidenziale della Regio Insubrica](#)





 [La Francia rifinanzia e rilancia la Torino- Lione](#)
 [Francia, trasporti sempre più green](#)

Pagina Uno

Confindustria Piemonte e Intesa Sanpaolo insieme per la promozione delle opportunità di business in Cina

Confindustria Piemonte e Intesa Sanpaolo organizzano un webinar per il 4 maggio, dalle ore 10, focalizzato sul contesto operativo in Cina e che vedrà, nello specifico, la presentazione degli strumenti e delle opportunità a supporto della crescita competitiva delle imprese piemontesi in considerazione di questo particolare momento storico.

I lavori saranno aperti da Alessandro Battaglia, Presidente della Commissione regionale Internazionalizzazione e Attrazione Investimenti di Confindustria Piemonte.

Per informazioni e adesioni [clicca qui](#).



WEBINAR ESTERO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Strumenti, opportunità e prospettive per il post Covid in Cina

Martedì 4 maggio 2021, ore 10.00
in videocollegamento

L'iniziativa vuole rappresentare un'occasione per focalizzare, in questo particolare momento storico, il contesto operativo in Cina, presentando gli strumenti e le opportunità attualmente disponibili a supporto della crescita competitiva delle imprese piemontesi.

Intervengono
Alessandro Battaglia, *Presidente Commissione Internazionalizzazione e Attrazione Investimenti Confindustria Piemonte*
Stefano Cappellari, *Direttore Commerciale Imprese Direzione Regionale Piemonte Nord, Valle d'Aosta, Sardegna Intesa Sanpaolo*
Riccardo Chiapello, *Direttore Commerciale Imprese Direzione Regionale Piemonte Sud, Liguria Intesa Sanpaolo*
Huang Yu, *General Manager Filiale Shanghai Intesa Sanpaolo*
Christian Neri, *Specialista Internazionalizzazione Intesa Sanpaolo*
Marco Menno Di Bucchianico, *Responsabile Origination e Business Development Exetra SpA*

Q&A

PARTECIPA

Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione: attrazione degli investimenti esteri a sostegno della crescita economica e occupazionale

Il 20 aprile si è tenuta una sessione straordinaria per l'attrazione degli investimenti esteri della Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione, co-presieduta dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Luigi Di Maio, e dal Ministro dello Sviluppo Economico, Giancarlo Giorgetti. Si tratta della prima riunione della Cabina di Regia specificamente dedicata all'attrazione degli investimenti diretti esteri (IDE) a sostegno della crescita economica e occupazionale dell'Italia post Covid-19. L'obiettivo è rendere l'Italia più attrattiva per gli investitori stranieri, anche favorendo la partecipazione virtuosa di gruppi internazionali in società italiane. E, per farlo, si partirà da alcuni settori prioritari: da un lato, i comparti che necessitano di un consolidamento (dal medico-sanitario al biofarmaceutico), dall'altro, quelli in cui il made in Italy può contare su diversi primati (dalla meccanica alla moda, dal design all'agroalimentare). Con un occhio al piano nazionale di ripresa e resilienza che, già nella bozza ereditata dall'esecutivo precedente e su cui è al lavoro il governo





Draghi, indicava l'esigenza di potenziare la capacità delle imprese di competere oltreconfine ma anche di attrarre capitali esteri nel mercato domestico.

La Cabina di Regia come perno per strutturare l'attrazione degli investimenti. Un compito non facile in uno scenario in cui la pandemia ha pesantemente inciso sui flussi degli investimenti internazionali (le ultime stime parlano di un crollo del 42% nel 2020 per gli investimenti diretti esteri) e che vede al centro la cabina di regia per l'internazionalizzazione, strumento operativo nato per coordinare le politiche dell'Italia in tema di internazionalizzazione del sistema produttivo e copresieduto dal ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, Luigi Di Maio, e dal titolare dello Sviluppo Economico, Giancarlo Giorgetti. E che, nelle intenzioni del primo dovrà diventare il perno "per strutturare l'attrazione degli investimenti".

Un ampio parterre istituzionale. Così, per ridare slancio a questo fronte, il Maeci, in stretta sinergia con il Mise, è intenzionato a moltiplicare gli sforzi e nella riunione della Cabina di Regia sono stati inviati i rappresentanti del mondo economico-finanziario, a cominciare da Confindustria, rappresentata dalla vicepresidente per l'internazionalizzazione, Barbara Beltrame, Abi (Associazione Bancaria Italiana), Agenzia Ice, Alleanza delle cooperative italiane, Cdp, Invitalia, Sace, Simest, Unioncamere e Confcommercio, oltre a tutti gli altri enti firmatari del "patto per l'export", firmato lo scorso giugno alla Farnesina da quasi cinquanta soggetti tra ministeri, enti preposti al sostegno pubblico all'export e associazioni di categoria.

Il piano della Farnesina. Il Ministro Di Maio, in apertura ai lavori, ha dichiarato: *"Il rilancio e il sostegno continuo all'export italiano sono obiettivi strategici e che possono contare sull'impegno pieno di tutto il governo"*, rimarcando la volontà di rendere l'Italia *"un polo di eccellenza per gli investitori internazionali, potenziando tutte le iniziative già messe in campo. Se qualcuno vuole investire in Italia - prosegue - non sa con chi parlare. Non esiste un interlocutore unico che possa coordinare le decine di enti che servono all'investitore per creare un habitat favorevole al proprio investimento"*.

Il potenziamento della rete. La cabina di regia servirà, quindi, a superare questa frammentazione e potrà avvalersi del supporto della rete estera degli uffici Ice, con i desk e le unit per l'attrazione degli investimenti esteri (Aie), nonché del network diplomatico-consolare. *"La rete estera svolge un ruolo fondamentale in questo settore di attività, in quanto rappresenta il primo punto di contatto e di informazione per l'investitore"*, precisa ancora Di Maio. Non a caso, già nel 2020, è stato avviato dalla Farnesina e dall'agenzia Ice un piano di potenziamento che prevede un incremento dagli attuali 19 a 26 sportelli, con una presenza rafforzata in mercati strategici quali Germania, Francia, Usa, Benelux, India, Cina e Israele.

La nomina di un consulente ad hoc. A questo tassello, infine, si affiancherà la nomina di un consulente della Farnesina per l'attrazione degli investimenti: l'avvocato Stefano Simontacchi che già sedeva nella task force voluta dal precedente governo e guidata dall'attuale ministro Vittorio Colao e che da anni lavora su questo versante.

Fonte: Il Sole 24 Ore;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Presentati i risultati del Rapporto di previsione del Centro Studi di Confindustria

Lo scorso anno, di questi tempi, si è usata la metafora del meteorite che ha colpito l'economia italiana a seguito della crisi Covid, aprendo un enorme cratere in termini di prodotto e reddito, oltre alle incommensurabili perdite umane e sanitarie. Oggi, l'immagine che il Rapporto di previsione restituisce è quella di un'economia e una società compresse, e non potrebbe essere altrimenti dopo quattordici mesi di epidemia, ma anche ricche di risorse ed energie che possono e devono essere liberate. Quanto più la crisi economica ha colpito settori produttivi o fasce occupazionali o





categorie sociali, tanto più si avverte la necessità di sanare le ferite e ricostruire le premesse per liberare il potenziale italiano di sviluppo sostenibile.

Il Rapporto fornisce alcune declinazioni in tale direzione, come anche altri documenti che Confindustria ha prodotto recentemente. In primo luogo, occorre liberare la capacità di investimento delle imprese, con l'estensione delle scadenze dei prestiti ed altre misure per il rafforzamento della struttura finanziaria; questo è ancora più urgente nel momento in cui l'aumento del prezzo delle materie prime e dei trasporti merci sta esercitando una pressione ulteriore sul *cash flow* delle imprese. In seconda istanza, occorre dare nuovo impulso alla formazione delle competenze dei lavoratori italiani, giovani e donne *in primis*, con un sistema rinnovato e rafforzato di politiche attive, accompagnato da un parallelo schema di ammortizzatori sociali universali. Occorre, poi, tradurre presto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in azioni ed investimenti, e i progetti di riforma in provvedimenti attuati, per dotare il Paese della Pubblica amministrazione e della qualità dei beni pubblici indispensabili per un'economia avanzata. Come mostra il Rapporto, è necessario liberare il potenziale enorme di alcuni comparti, come quello del turismo, che più di altri hanno sofferto nella pandemia e che hanno tutte le caratteristiche per contribuire allo sviluppo sostenibile del Paese. Naturalmente, la priorità assoluta dei prossimi giorni e settimane è il progresso della campagna vaccinale. Le previsioni di Confindustria per il 2021 sono vincolate da questo, ma lo sguardo poi non può che andare oltre, verso le prospettive economiche e sociali a medio termine dell'Europa e dell'Italia in un mondo in rapida trasformazione. A questo proposito, la Brexit costituisce non solo un episodio rilevante della riorganizzazione dei rapporti politici ed economici internazionali, ma anche un tassello di un più ampio cambiamento della geoeconomia globale: a questo è dedicato un approfondimento del Rapporto.



Qui disponibile il Rapporto

[Rapporto di previsione del Centro Studi di Confindustria](#)

Fonte: Confindustria;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.



EVENTI

3 Maggio, ore 15 - Webinar "Presentazione del XVIII Rapporto ICE – Prometeia. Evoluzione del commercio con l'estero per aree e settori"

Durante il webinar verrà presentato il XVIII Rapporto ICE-Prometeia "Evoluzione del commercio con l'estero per aree e settori", alla presenza del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Luigi Di Maio, del Presidente dell'Agenzia ICE Carlo Ferro e di Alessandra Lanza, Senior Partner Prometeia. Il Rapporto annuale, nato dalla collaborazione tra l'Agenzia ICE e Prometeia e che si basa su previsioni ottenute con un modello econometrico appositamente elaborato, rappresenta un punto di riferimento sull'evoluzione della domanda internazionale e fornisce agli esportatori italiani utili strumenti quantitativi e prospettici per orientare correttamente le proprie strategie d'internazionalizzazione.

Per informazioni e adesioni [clicca qui](#).





4 Maggio, ore 10 - Webinar “Estero e Internazionalizzazione. Strumenti, opportunità e prospettive per il post Covid in Cina” (rif. “PaginaUno”)

Confindustria Piemonte e Intesa Sanpaolo organizzano un webinar intitolato “Estero e Internazionalizzazione. Strumenti, opportunità e prospettive per il post Covid in Cina”

Per informazioni e adesioni [clicca qui](#).

4 Maggio - Laboratorio pratico di approfondimento fornitura di beni e lavori per contratti finanziati dalle istituzioni finanziarie internazionali (IFI) e banche multilaterali di sviluppo (BMS)

L'incontro - rivolto a fornitori di beni, lavori e impiantistica per tutte le infrastrutture, energia, salute, trasporti, ICT, agricoltura (non beni di consumo) – è un laboratorio pratico on line per approfondire le opportunità di fornitura di beni e lavori per contratti finanziati dalle Istituzioni Finanziarie Internazionali (IFI) e Banche Multilaterali di Sviluppo (BMS). L'incontro, che si terrà in forma di webinar, mira a fornire ai partecipanti informazioni volte alla conoscenza delle opportunità di tender in questo ambito, modalità di individuazione e valutazione delle gare di interesse, ottenimento dei documenti di gara e preparazione delle offerte. Inoltre, saranno indicati gli errori da evitare e forniti consigli utili per una presentazione di offerte efficaci.

Per informazioni e adesioni [clicca qui](#).

5 Maggio, ore 11 - Webinar “Le imprese estere in Italia al tempo del Covid: spunti di resilienza”

L'evento è l'occasione per presentare l'Osservatorio Imprese Estere, nato su iniziativa dell'Advisory Board investitori esteri (ABIE) di Confindustria, che vuole essere un punto di riferimento a livello nazionale per la raccolta, analisi, integrazione e sistematizzazione di dati e conoscenze riguardanti le imprese estere residenti in Italia.

L'incontro sarà introdotto dai saluti istituzionali di Vincenzo Boccia, Presidente Luiss, e Barbara Beltrame Giacomello, Vice Presidente per l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti esteri Confindustria. Le conclusioni saranno affidate a Giancarlo Giorgetti, Ministro dello Sviluppo Economico.

L'appuntamento sarà diviso in tre panel:

1. "Finalità e attività dell'Osservatorio imprese estere"
2. "La reazione delle imprese estere alla pandemia: effetti a breve e strategia di risposta" "Imprese estere, eccellenze italiane: il mondo futuro dalle imprese globali"

Per informazioni e adesioni [clicca qui](#).

5 e 12 Maggio - Webinar “La movimentazione internazionale dei beni: trasporti, depositi e termini di resa Incoterms 2021”

Scadenza adesioni: 4 maggio

La movimentazione dei beni ed il suo stoccaggio in magazzini e depositi sono aspetti sempre più rilevanti per le imprese che operano in ambito internazionale. Una corretta programmazione anche con riferimento all'uso dei termini di resa internazionali INCOTERMS® 2020, permette di gestire i rischi





connessi ai trasporti e alle spedizioni, evitando il contenzioso e il deterioramento dei rapporti con i partner commerciali. Inoltre conoscere in modo adeguato i termini di resa internazionali INCOTERMS® 2020 è fondamentale per le ricadute che una non corretta programmazione e gestione delle spedizioni potrebbe riservare. L'iniziativa è rivolta ai Responsabili amministrativi di aziende che operano con l'estero, Import/export Manager, Responsabili internazionalizzazione.

Per informazioni e adesioni [clicca qui](#).

13 Maggio, ore 10 - Webinar “Cina: tutela della Proprietà Intellettuale e Lotta alla Contraffazione”

Il webinar - organizzato da Confindustria, in collaborazione con UIBM – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo Economico, Ambasciata d'Italia a Pechino, ICE Agenzia e lo Studio Legale NCTM - sarà dedicato a fornire una panoramica sul tema della Proprietà Intellettuale e della Lotta alla Contraffazione nel mercato cinese da parte delle Istituzioni italiane. Particolare attenzione sarà posta sugli strumenti a disposizione delle imprese che vogliono operare in Cina con un focus sulla più recente normativa cinese in materia di marchio, diritto d'autore e concorrenza sleale. I lavori si svolgeranno in italiano, si allega il programma della giornata.

Per le registrazioni [clicca qui](#).

13 Maggio, ore 16 - Webinar “Come impostare un e-commerce per il mercato USA”

Scadenza adesioni: 10 maggio, ore 18

Le aziende piemontesi operanti nel settore sistema casa (arredo e finiture per interni ed esterni, illuminazione, casalinghi, rubinetteria, tessile per la casa), abbigliamento, accessori moda e gioielleria, sono invitate a partecipare ad un webinar dedicato al tema dell'e-commerce con un focus particolare legato ai beni di alta gamma.

Per informazioni [clicca qui](#).

DOCUMENTI UTILI

 **NEWS & PUBBLICAZIONI** 

Trasporti e Logistica

Contributi per il rinnovo del parco veicolare: entro il 30/04/21 la rendicontazione

Entro il prossimo 30 aprile tutte le imprese che hanno fatto domanda per i contributi per il rinnovo del parco veicolare effettuati nel 2020 devono presentare la relativa rendicontazione, pena la decadenza dalla richiesta ed il mancato ottenimento del beneficio.

Infatti, il [Decreto dirigenziale 7 agosto 2020, all'articolo 4](#), prevede che per le domande di contributo presentate con la prima tornata, che è stata effettuata tra il 1° ottobre ed il 16 novembre 2021, vada inviata entro il 30/04/2021 la documentazione per il perfezionamento degli investimenti prenotati con il sistema della richiesta a sportello (cd. click-day) e successivamente dichiarata ammissibile dalla RAM Spa. Le domande presentate sono state oltre 1500, e le richieste di contributi hanno superato





le risorse stanziare, per la prima tranche, dal [DM 203/2020](#), pari a circa 61 milioni di euro, per cui alcune delle richieste, quelle presentate più in ritardo, potrebbero non essere esaudite ove chi le ha precedute potesse dimostrare di aver ottemperato a tutti i requisiti richiesti per l'ottenimento del contributo. La seconda tornata di domande avrà inizio il 14 maggio e si protrarrà fino al 30 giugno 2021. La rendicontazione di questa seconda tornata andrà eseguita dal 15 luglio al 15 dicembre 2021. Anche le imprese che hanno chiesto i contributi con la prima domanda, potranno presentare una nuova richiesta, a condizione di aver rendicontato tutti gli investimenti fatti alla scadenza del 30 aprile 2021. Per quanto attiene alla rendicontazione da effettuare ora, si segnalano due importanti novità:

1. la pubblicazione, a marzo scorso, da parte della RAM S.p.A., della Guida operativa al portale investimenti con le istruzioni da seguire per accedere alla piattaforma;
2. la richiesta di una proroga del termine del 30 aprile 2021 previsto per le immatricolazioni dei veicoli oggetto di contributo per quelle imprese i cui fornitori non riescono a garantire (anche per difficoltà legate alla pandemia) la consegna dei veicoli. Tale richiesta è stata inoltrata il 12 aprile scorso e non risulta ancora arrivata una formale risposta da parte del Ministero.

Fonte: www.transportonline.com;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Autotrasporto: pubblicazione valori indicativi di riferimento costi di esercizio impresa autotrasporto conto terzi marzo 2021

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ha pubblicato, sul proprio sito internet, la [tabella dei valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio](#) di un'impresa di autotrasporto in conto terzi. Il costo per litro di gasolio per autotrazione si riferisce a marzo 2021. Tali valori sono adeguati sulla base delle rilevazioni mensili effettuate dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Fonte: www.mit.gov.it.

BANDI

Al via il bando per la concessione ai Comuni dei contributi per gli adeguamenti dei piani regolatori

È stato pubblicato il bando 2021 per l'assegnazione di contributi a copertura di un massimo del 70% delle spese che i Comuni o le Unioni di Comuni hanno sostenuto o devono sostenere per incarichi professionali o studi preliminari finalizzati a varianti al piano regolatore rese obbligatorie da piani, progetti o provvedimenti regionali, oppure da adeguamenti per urgenti motivazioni dettate da calamità naturali. Il termine per la presentazione delle domande, che vanno inoltrate all'indirizzo progettazione.green@cert.regione.piemonte.it, è il 30 giugno 2021.

I fondi a disposizione per quest'anno sono di circa 500 mila euro. Vista l'emergenza Covid, l'amministrazione regionale ha deciso di aumentare il tetto della somma massima rimborsabile a 35 mila euro. Nella stesura della graduatoria per l'assegnazione dei fondi, la legge istitutiva di questo istituto assegna come priorità, tra le altre, la minor dimensione dei Comuni, la presentazione di domande da parte di forme associate di Comuni, l'urgenza degli adeguamenti motivati da gravi calamità naturali o da elevato rischio geologico e ambientale.

Per informazioni [clicca qui](#).





Fonte: www.regione.piemonte.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Appalti, Anac alla Pa: facilitare le imprese in difficoltà a partecipare alle gare d'appalto

Per facilitare la massima partecipazione delle imprese alle gare pubbliche per la fornitura di servizi, l'Autorità Nazionale Anticorruzione fornisce alcuni suggerimenti per la predisposizione dei bandi di gara, riguardo ai requisiti di capacità economica finanziaria e di capacità tecnica.

"La crisi ha ridotto il fatturato delle imprese, e gli affidamenti pubblici non devono rappresentare un ostacolo, ma uno strumento per consentire loro di rialzarsi", dichiara il presidente Giuseppe Busia. *"Abbiamo voluto spronare le stazioni appaltanti ad utilizzare tutta la flessibilità consentita dal Codice dei contratti pubblici: molto si può fare anche senza riforme normative e l'Anac intende usare tutte le leve a sua disposizione in questa direzione"*. A causa dell'emergenza sanitaria alcuni settori produttivi hanno avuto un calo significativo di fatturato a fronte della mancata erogazione dei servizi. Secondo l'Autorità questo può avere un impatto potenzialmente limitativo della partecipazione alle gare future in quanto il fatturato minimo annuo è uno degli elementi che le stazioni appaltanti possono richiedere ai fini della dimostrazione dei requisiti di capacità economica e finanziaria. L'Anac pertanto suggerisce alle stazioni appaltanti, come previsto dal Codice, di valutare attentamente la necessità di richiedere la dimostrazione di tali requisiti tramite il possesso di un fatturato minimo annuo per il triennio precedente la gara che comprende gli anni 2020 e 2021. Qualora le stazioni appaltanti ritengano necessario richiedere la dimostrazione del fatturato minimo annuo, sarebbe opportuno che il valore del fatturato richiesto fosse inferiore a quello massimo consentito dalla norma, ossia al doppio dell'importo a base d'asta. Per quanto riguarda la capacità tecnica delle imprese, l'Autorità, nel rilevare che la mancata erogazione dei servizi può avere un impatto anche sulla dimostrazione dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, ricorda che, per assicurare un livello adeguato di concorrenza, le amministrazioni aggiudicatrici possono prevedere nei bandi che sarà presa in considerazione la prova relativa a forniture o a servizi forniti o effettuati più di tre anni prima, come previsto dal Codice dei contratti pubblici.

Fonte: www.italiaoggi.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

DALLA REGIONE PIEMONTE

Tunnel del Tenda bis: presentate a Roma le proposte progettuali in vista della CIG

Procedono i lavori del Tenda bis, il cui cantiere è stato distrutto dall'alluvione che a inizio ottobre 2020 ha interrotto i collegamenti stradali e ferroviari tra Piemonte, Francia e Liguria sul versante cuneese. In un incontro del 21 aprile con il viceministro alle Infrastrutture Alessandro Morelli sono emerse due ipotesi progettuali di Anas per la ripresa dei lavori: la realizzazione di un tunnel sotto al torrente del Ca e quella di un viadotto all'uscita delle gallerie.

La prima ipotesi propone il proseguimento dello scavo del nuovo tunnel realizzando una galleria sotto il vallone che ha riportato il cedimento, aumentando così la pendenza del tunnel, per quanto riguarda sia la nuova canna sia la galleria storica. Le due gallerie vedrebbero aumentare la loro lunghezza di circa 150 metri. Questa soluzione prevede un costo aggiuntivo di 86 milioni di euro e l'apertura della prima canna nel 2024.

La seconda proposta prevede di consolidare il fronte della frana e realizzare un ponte di scavalco sul vallone che ha ceduto. L'accesso al tunnel dal lato francese avverrebbe attraverso un unico imbocco da cui si diramano le due canne. Questa proposta ha un costo ulteriore di circa 45 milioni





di euro e consente il completamento di una canna nel 2023. È stata riconosciuta dal Tavolo tecnico la maggiore semplicità tecnica rispetto all'altra ipotesi; positivo anche il parere da parte della componente francese.

"È fondamentale – evidenzia l'Assessore Gabusi – arrivare alla Conferenza Intergovernativa italo francese, fissata per il 5 maggio, con una scelta condivisa. Le caratteristiche peculiari del progetto con la galleria, il costo, i tempi e l'appoggio da parte francese potrebbero essere determinanti per prendere una decisione già in sede CIG. Il 6 maggio potremmo ripartire con progetto e cantiere".

Fonte: www.regione.piemonte.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Taglio del nastro a Torino per la tratta della Metro 1 in direzione sud

Venerdì 23 aprile si è svolta la cerimonia di apertura della nuova tratta metropolitana Lingotto – Bengasi: dopo nove anni di attesa si sono conclusi i lavori di prolungamento della metropolitana fino al confine con Moncalieri servendo, con la stazione di Italia 61, anche il palazzo della Regione, per ora ancora vuoto.

Fonte: Il Sole 24 Ore;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

In meno di mezz'ora da Torino all'aeroporto

Nel 2023 l'aeroporto e la città di Torino saranno collegati in meno di mezz'ora con un treno ogni 15 minuti. Grazie all'impegno di 180 milioni della Regione Piemonte, a cui si aggiungono circa 15 milioni di fondi europei Cef (Connecting Europe Facility), la ferrovia Torino-Ceres consentirà di collegare Caselle con il centro città e l'alta velocità da una parte e con le Valli di Lanzo, dall'altra. «Il Piemonte - ha sottolineato Gabusi - era un po' tagliato fuori dal collegamento fra aeroporto, centro urbano e alta velocità. Questo non per volontà della Regione, ma perché abbiamo un cantiere che terminerà a breve. La Regione ha investito 180 milioni di euro, ma oggi il focus è sul finanziamento dell'Ue: ci hanno lavorato i nostri uffici di Bruxelles e in poche ore abbiamo dovuto decidere perché il bando era in corso. Abbiamo presentato questo progetto che poi è stato dichiarato vincitore, ottenendo ulteriori 15 milioni che ci serviranno per migliorare la linea». Ha aggiunto l'assessore: «Questo collegamento darà al Piemonte tante opportunità di rilancio: abbiamo deciso di siglare un patto con il Comune di Cirié per fare attestare lì una stazione, che vediamo come leva di sviluppo per tutta l'area e le valli circostanti. C'è poi il tema di Venaria e delle città della cintura torinese, che hanno sempre avuto difficoltà di collegamento con il centro. Nella fase di cantiere abbiamo procurato qualche disagio alle persone di quei territori, ma presto saranno ripagate dalla nuova linea, dotata di materiale rotabile nuovo molto confortevole, che daremo in gestione a Trenitalia». Il progetto finanziato prevede, tra le opere principali, la costruzione di una galleria lunga circa 2700 metri lungo l'asse di corso Grosseto a Torino, nel tratto tra Parco Sempione e largo Grosseto, che raccorderà ad ovest la ferrovia Torino-Ceres e ad est la stazione Rebaudengo del passante ferroviario. Sarà inoltre realizzata una fermata sotterranea Grosseto, che andrà a sostituire l'attuale fermata Madonna di Campagna, non più compresa nel percorso della nuova linea ferroviaria. L'intera area di superficie interessata dai lavori fa parte di un progetto di revisione della viabilità metropolitana e sarà completamente riqualificata, anche grazie all'abbattimento dei cavalcavia e la costruzione di un sottopasso viario lungo l'asse torinese corso Grosseto - corso Potenza. Sono previsti, inoltre, interventi per riorganizzare le aree di parcheggio a raso e la realizzazione di una pista ciclabile. Il servizio ferroviario sulla linea storica Torino Ceres è attualmente sospeso per i lavori in corso ed è operato da settembre 2020 da un servizio bus sostitutivo.





Fonte: www.regione.piemonte.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

ITALIA

Abbattuto il diaframma della galleria Serravalle del Terzo Valico

Importante traguardo per i lavori del Terzo Valico dei Giovi, la linea ferroviaria ad alta velocità che collegherà Genova con Milano passando per la provincia di Alessandria: con l'abbattimento del diaframma, la talpa Elisa ha completato la galleria di Serravalle, lunga quasi 7 km e del diametro di circa 10 metri. Gli scavi hanno attraversato contesti complessi come l'Outlet di Serravalle e la linea ferroviaria storica Genova-Torino, richiedendo l'adozione di sistemi di monitoraggio innovativi sia in superficie che in galleria. Tra le autorità presenti all'evento il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, che ha sostenuto che *"il Piemonte è il cuore d'Europa solo se è collegato al resto d'Europa. Questo è un momento storico che caratterizza la vita del Piemonte [...]".* Infine, il presidente Cirio ha chiesto più investimenti sulle infrastrutture: *"Il Piemonte e l'Italia devono essere connessi. Chi sposterà per primo merci e persone avrà un futuro da protagonista in questa Europa, e noi dobbiamo andare avanti in tale direzione. Ma negli altri Paesi europei si investe tra il 2% e il 4% del Pil, un obiettivo che dobbiamo raggiungere anche noi. Credo che arrivare alla media europea sia fondamentale e con procedure semplificate, altrimenti non riusciremo a spendere i soldi".* Il termine dei lavori della nuova linea è prevista per il 2024.

Fonte: www.regione.piemonte.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

La Milano del futuro che rinasce tra i fantasmi dell'acciaio

Dopo quasi 30 anni di abbandono, è pronta a rinascere l'ex Falck di Sesto San Giovanni grazie ad una grande operazione di bonifica messa in campo da importanti soggetti privati. L'ex fabbrica siderurgica - oramai ridotta a scheletri dei forni in fusione, delle officine meccaniche, delle torri dell'acqua e dei treni laminatoi - è stata riprogettata dallo studio Foster + Partners e prevede spazi per lo sport, ristoranti, intrattenimento, coworking, in un parco che si estenderà per 45 ettari. L'investimento che si aggira sui 4 miliardi, intende riportare in questi spazi 50 mila persone; tra questi, moltissimi giovani, visto che il San Raffaele è in trattativa per spostare qui un triennio della sua università e un pezzo di ospedale. Nella crisi generata dal Covid emerge un segnale in controtendenza: gli investimenti immobiliari, a cominciare da quelli internazionali, non sono stati cancellati. E, oggi, Milano vive o si prepara ad aprire grossi cantieri: da Mind, l'ex area dell'Expo 2015 che sta diventando un Parco della ricerca, ai sette scali ferroviari su cui si proietta la città del 2030. È in questa mappa che bisogna inserire quello che accadrà alle ex acciaierie Falck, un milione e mezzo di metri quadrati, il 12% della superficie del comune di Sesto San Giovanni. *"Una ferita nel tessuto urbano della Grande Milano che è un tutt'uno"*, dice Giuseppe Bonomi, alla guida di MilanoSesto, la nuova compagine che si occuperà della riqualificazione.

Il piano è ripartito con il nuovo assetto di MilanoSesto che possiede la proprietà e lavora con due colossi: Prelios, che cura l'asset e il project management, e l'americana Hines, che ha coinvestito con Cale street - società sostenuta dal Kuwait investment office - 500 milioni per lo sviluppo del primo lotto. Le bonifiche hanno interessato il 40% dell'area con un investimento di circa 200 milioni, dice Bonomi. Ma ora si passa alla costruzione, per lotti, che durerà 15 anni a partire dal lotto chiamato Unione 0. Il cantiere iniziale si muoverà nel mese di maggio, e sarà quello per la nuova stazione ferroviaria con un ponte che sorvolerà i binari e servirà per ricucire l'area con Sesto. Poi, da ottobre,





la parte privata con appalti da 500 milioni a imprese italiane che creeranno un indotto per più di 3 mila operai e oltre 40 società di progettazione e architettura. Il primo pezzo di città nella città dovrebbe arrivare a fine 2024: case, prevalentemente in affitto e a "prezzi accessibili", uffici, uno studentato da 1.700 posti, un hotel, le storiche strutture industriali recuperate, una porzione del parco.

Fonte: La Repubblica;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

ESTERO

Riunione del Comitato Direttivo e dell'Ufficio Presidenziale della Regio Insubrica

Il 22 aprile, in videoconferenza, si sono tenute le riunioni dell'Ufficio Presidenziale e del Comitato Direttivo della Comunità di lavoro Regio Insubrica alle quali hanno partecipato l'Assessore della Regione Piemonte e Presidente della Regio Insubrica, Matteo Marnati, il Presidente del Consiglio di Stato del Cantone Ticino, Norman Gobbi, e l'Assessore di Regione Lombardia, Massimo Sertori, nonché i rappresentanti delle Province di Como, Novara, Verbano Cusio Ossola e della Città di Lugano. L'Ufficio Presidenziale e il Comitato Direttivo della Regio Insubrica si sono reciprocamente aggiornati circa l'evoluzione della pandemia da COVID-19, in particolare nel territorio insubrico, informandosi sui rispettivi prospettati calendari delle riaperture. A partire da alcuni spunti del territorio, i membri dell'Ufficio Presidenziale e del Comitato Direttivo hanno convenuto sull'importanza, in questo particolare momento, della realizzazione di alcuni progetti infrastrutturali legati alla mobilità, inclusa la navigazione. Progetti cruciali per lo sviluppo economico e turistico della regione con una particolare attenzione alle opportunità di valorizzazione ambientale. In particolare in questo ambito si è discusso del rafforzamento degli assi del Sempione, del San Gottardo, nonché della ferrovia Vigezzina.

Fonte: www.regione.piemonte.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

La Francia rifinanzia e rilancia la Torino- Lione

Disinnescata definitivamente quella che gli oppositori identificavano come una possibile mina posta lungo il cammino della nuova ferrovia Torino-Lione.

L'accusa mossa da chi contesta questa grande opera internazionale era che la Francia, al di là degli annunci favorevoli in tutte le sedi istituzionali, non ha mai messo a bilancio e garantito i finanziamenti necessari, quasi a riprova che in quest'opera non ci credesse fino in fondo.

Lasciando da parte il fatto che quest'affermazione non è comunque corretta, la definitiva conferma di come la strada appare spianata viene dalla convenzione sottoscritta a fine marzo 2021 tra Telt, il promotore pubblico responsabile della realizzazione e della gestione della sezione transfrontaliera con il tunnel di base del Moncenisio, e il ministero francese della Transizione ecologica, attraverso l'Afiff, l'agenzia per il finanziamento delle infrastrutture di trasporto in Francia.

L'accordo finanzia per tutto il 2021 i lavori definitivi e assegna, come quota dello stato francese, ulteriori 855 milioni di euro che si aggiungono ai circa 500 milioni già stanziati per un totale di 1,4 miliardi, somma che costituisce più della metà del totale dei fondi di competenza della parte francese. Da dove erano nate allora le polemiche innescate dai No Tav? Dal meccanismo di finanziamento che in Italia e in Francia segue regole diverse e offre un quadro di lettura non corretto, quasi come se la Francia negasse fino all'ultimo i fondi necessari, mettendo in discussione ogni volta la realizzazione dell'opera. In realtà, mentre in Italia il finanziamento dei primi due lotti costruttivi era





stato deliberato dal Cipe nell'agosto 2017 e quindi garantito fino al loro completamento, il finanziamento a carico dello Stato francese, così come per tutti gli altri analoghi investimenti infrastrutturali, viene garantito annualmente, secondo un piano presentato dal Governo al Parlamento e con apposita convenzione con l'agenzia Afiff.

“Questa procedura non ci impedisce in alcun modo di avere a disposizione i fondi necessari, come sta avvenendo in questo momento per il tunnel principale”, ha puntualizzato respingendo le accuse il presidente di Telt, Hubert du Mesnil. *“Le procedure di natura tecnica non possono in alcun modo essere considerate come una messa in dubbio della volontà e della capacità degli Stati e dell'Europa di assicurare la loro parte di finanziamento fino alla fine, come previsto dai trattati approvati dai Parlamenti. Una cosa è chiara: il progetto non sarà fermato per mancanza di fondi ed è ora nella sua fase finale con la prossima aggiudicazione dei tre lotti principali del tunnel di base, e il completamento di quasi il 20% della lunghezza totale delle gallerie”.*

Fonte: www.trasportoeuropa.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Francia, trasporti sempre più green

Svolta ecologista nei trasporti in Francia. Secondo quanto appreso dai maggiori organi di informazione, il Paese transalpino si avvia a proibire i collegamenti aerei interni su tutti i tragitti per i quali siano disponibili viaggi in treno che non oltrepassino le due ore e mezza. Quindi si ipotizza la soppressione di voli fra Parigi e alcune delle principali città del Paese, in particolare Lione, Bordeaux e Nantes, ma probabilmente anche la linea Lione-Marsiglia o quella tra la capitale e Rennes.

Gli ecologisti avrebbero voluto fissare la soglia a quattro ore. In quel modo anche i voli aerei tra Parigi e Marsiglia sarebbero rientrati nel divieto, dato che il Tgv, il treno ad alta velocità francese, ci mette poco più di tre ore per andare dalla capitale alla seconda città del Paese. Quattro ore era anche il limite chiesto dalla Convenzione dei cittadini per il clima, il gruppo di 150 francesi, tirati a sorte e che per mesi hanno discusso di una serie di proposte per limitare gli effetti del riscaldamento climatico, per poi presentare la lista a Emmanuel Macron. Ma, nonostante le voci avverse, il dispositivo di legge è stato approvato dall'Assemblea nazionale francese. A mancare è ora l'ok del Senato, prima di una terza e ultima votazione. Nel suo complesso, il disegno si inserisce in una proposta di legge sul clima più ampia, definita dallo stesso Macron come il suo "manifesto ecologista", che punta alla riduzione delle emissioni francesi del 40%, rispetto ai livelli del 1990, entro la fine del 2030. La nuova legge francese, che cerca di combattere il riscaldamento climatico, prevede altre misure ecologiche concrete, come la proibizione dei piccoli aerei pubblicitari, visibili d'estate dalle spiagge. Poi, per limitare il packaging, s'imporrà agli esercizi commerciali con più di 400 metri quadrati a disposizione di consacrare il 20% della superficie al "comprare sfuso", una piccola rivoluzione da applicare da qui al 2030. Sarà anche vietato inserire i dépliant commerciali nelle cassette delle lettere, a meno che il proprietario non dia il suo consenso. E ogni vestito commercializzato in Francia dovrà presentare un'etichetta che indichi in sintesi quale sia il suo impatto ambientale. La nuova legge ha pure l'obiettivo di facilitare la riparazione degli oggetti di uso corrente, per limitare gli sprechi. Prevede, ad esempio, che, dal 2023, per gli apparecchi del bricolage e del giardinaggio e per le biciclette siano disponibili pezzi di ricambio in vendita, anche fino a cinque anni dopo la fine della loro commercializzazione.

Fonte: www.lestradedellinformazione.it;

Rielaborazione: Confindustria Piemonte.





CREDITS - Pubblicazione quindicinale – Anno VI

Sviluppo Territoriale e Internazionalizzazione:

Cristina Manara cristina.manara@confindustria.piemonte.it

Margherita Destudio margherita.destudio@confindustria.piemonte.it

Direttore Responsabile: Isabella Antonetto

CONFINDUSTRIA Piemonte <https://www.confindustria.piemonte.it/>

Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso. Confindustria Piemonte non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni riportate contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo, Confindustria Piemonte non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati.